



uita uil

QUADERNI



Dizionario
dei termini
socio-economici



Sezione Formazione ed Informazione

PREMESSA

Il presente opuscolo si propone semplicemente di fornire un manuale pratico e di facile consultazione, in grado di documentare in maniera riassuntiva ma sintetica i termini più ricorrenti del linguaggio economico e sociale e quindi utile all'attività sindacale. Termini che pensiamo sia opportuno conoscere nel loro effettivo significato anche al fine di acquisire una proprietà di linguaggio confacente alle necessità di relazionarsi con qualsiasi soggetto si renda nostro interlocutore. Crediamo con ciò di fare cosa gradita ai nostri quadri, ad ogni livello, perché tale opuscolo, se ben utilizzato, può rappresentare uno strumento formativo dai costi contenuti ma della massima efficacia. Certi di aver, ovviamente, tralasciato termini che soggettivamente possono essere considerati di altrettanta importanza, ci scusiamo sin d'ora, manifestando la consueta disponibilità ad una prossima integrazione qualora opportunamente socializzata.

ACCORDO MULTIFIBRE

Stipulato nel 1974 tra la Comunità Europea, gli Stati Uniti e il Giappone, è stato sottoscritto per regolare, in modo graduale, il commercio internazionale dei prodotti tessili e relative fibre, naturali e sintetiche. Dal 2005 si è passati alla liberalizzazione di questi prodotti.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Introdotta dalla L. 142/1990 consiste in una convenzione tra Enti pubblici (Stato, Regioni, Province o Comuni) mediante la quale gli stessi, con il possibile intervento di privati, in qualità di soggetti attuatori, coordinano attività per la realizzazione di opere, interventi o programmi di intervento attraverso azioni integrate. E' uno strumento usato in modo ricorrente per intervenire in situazioni di crisi territoriale e settoriale proponendosi quale occasione di rilancio e sviluppo. L'accordo deve indicare: le attività e gli interventi da realizzare con tempi e modalità di attuazione, i soggetti responsabili con relativi impegni, le risorse finanziarie pubbliche o private, procedure e soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

AGENZIA PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

E' l'evoluzione di SVILUPPO ITALIA, agenzia nata nel 1999 per promuovere lo sviluppo con 17 società regionali

appositamente costituite. Con la finanziaria del 1997 assume la nuova denominazione. L'azione dell'agenzia si sviluppa principalmente in tre direzioni:

1. Favorire investimenti esteri per dare impulso allo sviluppo economico-produttivo;
2. Sviluppare innovazione e competitività industriale e imprenditoriale;
3. Promuovere la competitività e le potenzialità dei territori.

Strumenti dell'agenzia per raggiungere gli scopi sono il Contratto di Programma, la L.181/1989 per il rilancio delle aree industriali in crisi e il D.Lgs. 185/2000 per l'autoimprenditorialità e l'auto impiego. Al fine di creare nuova occupazione nelle aree di crisi l'agenzia può finanziare, anche mediante forme di partnership, iniziative nei settori industriali o dei servizi, attraverso la partecipazione al capitale o erogando contributi agevolati, per una durata massima di 10 anni.

AMMORTAMENTO

E' un procedimento economico-contabile avente per oggetto i beni strumentali che cedono la loro utilità economica nel tempo. Attraverso l'ammortamento il costo pluriennale di tali beni viene ripartito su più esercizi in funzione della loro durata economica. E' il caso, per esempio, di un macchinario acquistato da un'azienda il cui costo viene ripartito a bilancio su più anni in funzione della ipotetica durata invece che pesare per intero sull'esercizio dell'anno di acquisto.

AUTOIMPIEGO E AUTOIMPREDITORIALITA'

Sono iniziative promosse dall'Agenzia per l'attrazione degli investimenti previste dal D.Lgs. 185/2000. L'autoimpiego si rivolge a disoccupati o persone in cerca di prima occupazione, attraverso il lavoro autonomo, la microimpresa ed il franchising. L'autoimpreditorialità interessa i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni per la creazione di nuove imprese o l'ampliamento di quelle esistenti, con agevolazioni e contributi a fondo perduto finalizzati ad investimenti, spese di gestione e di formazione continua.

AMMORTIZZATORI SOCIALI

Sono misure di sostegno al reddito che intervengono quando i lavoratori rimangono privi della normale retribuzione. Vengono di norma attivati per gestire le crisi occupazionali e rispondono ai nomi di: Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO), Straordinaria (CIGS), Contratti di Solidarietà (CDS) e Disoccupazione, ordinaria o con Requisiti ridotti. *Per una dettagliata illustrazione consultare l'opuscolo UILTA-UIL "Ammortizzatori Sociali".*

ANTITRUST

Istituita nel 1990, è l'autorità garante della concorrenza e del mercato. Deve controllare che la libertà di concorrenza non venga impedita o falsata e quindi non ci siano, in qualunque campo, posizioni dominanti e monopolistiche che possano imporre prezzi di vendita o acquisto o limitare accessi e

sbocchi ai mercati. Anche l'Unione europea ha una sua autorità garante.

APPRENDISTATO

Rapporto di lavoro accompagnato da percorso formativo pratico e teorico. Può essere di tre tipi: finalizzato al conseguimento di una "qualifica professionale" con partenza dal 15°anno compiuto e durata di 3 anni; "professionalizzante" per giovani di età tra i 18 e i 29 anni, con durata dai 2 ai 6 anni; per l'acquisizione di un diploma o percorsi di alta formazione in presenza di una qualifica professionale già in possesso, dai 17 ai 29 anni.

BANCA MONDIALE

Creata nel 1944 dopo gli accordi di Breton Woods per finanziare la ricostruzione post-bellica, oggi persegue gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile e di riduzione della povertà. E' strutturata come una cooperativa e ne fanno parte 185 nazioni. Il suo organo supremo è il consiglio dei governatori dove, per il nostro Paese, è nominato il Governatore della Banca d'Italia.

BANDA LARGA

E' un sistema di trasmissione dati (detto anche ADSL) fondamentale per interagire con internet, quindi per l'economia nazionale. Costituita da una rete di fili in rame (doppino) la cui manutenzione richiede costi ingenti si sta

lentamente riconvertendo con l'uso della fibra ottica, composta da vetro o materiali sintetici, in grado di propagare luce e diffondere così suoni e immagini, con una migliore recettibilità da parte dell'utente.

BILATERALITA'

E' un modello di attività congiunta (es. aziende e lavoratori attraverso le rispettive rappresentanze) finalizzato a creare benefici ad entrambe le parti. Nasce nei settori con spiccata instabilità come l'edilizia e l'agricoltura dove vengono mutualizzati istituti contrattuali come la 13a, le ferie, l'anzianità e il Tfr, per estendersi al turismo e all'artigianato, settori privi di ammortizzatori sociali. La legge Biagi ne estende le prerogative con interventi nel mercato del lavoro, per certificare i contratti atipici e favorire la domanda e offerta di lavoro. Largamente sottoutilizzata rispetto alle enormi potenzialità.

COMPETITIVITA'

Capacità di uno Stato o di un'impresa di guadagnare quote di mercato proponendo prodotti conformi, in termini di prezzo e qualità, alle aspettative dei consumatori. La competitività dipende dai costi di produzione, dalla politica di margine dell'impresa e dai tassi di cambio.

CONCERTAZIONE

Dal latino "combattere insieme", è una sorta di patto tra governo e parti sociali. Nasce in Italia negli anni novanta a fronte di alcune esigenze createsi nel Paese con possibili conseguenze altamente destabilizzanti: perseguire un equilibrio economico-finanziario con la riduzione dell'inflazione, eliminare gli automatismi salariali, governare il controllo di prezzi, tariffe e stipendi, attraverso la politica dei redditi.

CONCORDATO PREVENTIVO

Procedura giuridica attraverso la quale l'imprenditore cerca un accordo con i suoi creditori, destinata a governare le sorti di un'impresa che si trovi in stato di insolvenza e nei confronti della quale non sia stata ancora pronunciata una sentenza dichiarativa di fallimento.

CONGIUNTURA

E' una situazione mutevole determinata da una serie di eventi, politici, economici e sociali che influenza universalmente le azioni ed i comportamenti. La congiuntura economica è lo stato dell'economia in un determinato momento, con tutti i suoi elementi diversi che danno luogo ad una evoluzione. Così vale per quella politica, etc.

CONSOB

La Commissione per le Società e la Borsa è un'autorità indipendente istituita a tutela degli investitori e per la trasparenza del mercato immobiliare italiano. Controlla i

mercati finanziari (azioni, obbligazioni, titoli di stato, etc.), le intermediazioni e le informazioni fornite al mercato. Anche alla luce della crisi finanziaria che ha investito le economie occidentali svolge un ruolo decisivo al fine di garantire stabilità al sistema.

CONTO ECONOMICO

Prospetto dei ricavi conseguiti e dei costi aziendali sostenuti nel corso dell'esercizio dal quale si desume, per differenza, il risultato economico dell'esercizio stesso.

CONTRATTI

A) DI INSERIMENTO

Sostituisce il Contratto di Formazione Lavoro nel settore privato con l'obiettivo di inserire soggetti nel mercato del lavoro attraverso un progetto individuale di adattamento delle competenze professionali maturato con la formazione on the job. Può durare dai 9 ai 18 mesi e si applica a diverse tipologie di lavoratori: giovani sino a 29 anni, disoccupati fino a 32 anni, lavoratori ultracinquantenni privi di occupazione, donne, persone affette da gravi handicap. Il progetto individuale, la cui parte formativa è disciplinata dai contratti con un minimo di 16 ore, deve avere il consenso del lavoratore.

B) DI LOCALIZZAZIONE

Introdotta in Italia nel 2003, vuole essere un ulteriore strumento di programmazione negoziata per attrarre gli investimenti nelle aree sottoutilizzate del Paese. Si rivolge

alle imprese estere ed a quelle italiane medio - grandi che hanno delocalizzato la produzione prima del 17 marzo 2005. Possono usufruirne le regioni del Mezzogiorno per progetti inerenti nuovi impianti, riattivazione e ammodernamento di impianti esistenti o trasferimenti di impianti dall'estero, per i settori dell'industria, dei servizi alle imprese, turismo e di produzione di energia da fonti rinnovabili, con contributi a fondo perduto, oppure agevolazioni su ricerca e formazione.

COTTIMO

E' un sistema di retribuzione che si basa su pezzi prodotti nel minore tempo a fronte di una parte di retribuzione variabile. Può essere individuale o collettivo in funzione di una misurazione personale o di gruppo dei rendimenti.

CREDITO FORMATIVO

Accorciamento del ciclo di studi o riduzione dei contenuti di studio concessi da una istituzione educativa o formativa (scuola, università, agenzia formativa, etc.) a una persona che vuole iniziare o proseguire gli studi presso l'istituzione stessa. I crediti formativi vengono in genere concessi dopo un processo di accertamento delle competenze.

DEBITO PUBBLICO

Il trattato UE con regolamento del 22.11.1993 stabilisce che per debito pubblico si debba intendere la consistenza delle passività del settore pubblico riferita a: titoli su mercato a

lungo e medio termine, raccolta postale, debiti da enti creditizi, debiti interni ed esteri. Per le Amministrazioni Pubbliche, ai fini della procedura dei disavanzi viene anche utilizzata la passività al lordo delle attività del Tesoro verso la Banca d'Italia.

DEFICIT PUBBLICO

E' la differenza tra i costi dell'Amministrazione statale e le entrate (imposte e tasse versate). Spesso viene riferito al Pil per valutare se la capacità di produrre ricchezza è in grado di ripagare il debito accumulato. L'Unione europea, attraverso gli accordi di Maastricht, impone infatti di contenere questo rapporto entro la soglia del 3%.

DEFLAZIONE

E' l'effetto della diminuzione generale dei prezzi, cioè il contrario dell'inflazione. Si verifica quando la domanda di beni e servizi è debole e le imprese cercano di collocare i prodotti a prezzi inferiori con meno ricavi. Ciò innesca una serie di dinamiche: la necessità di ridurre i costi tra cui i salari e la conseguente perdita, da parte dei lavoratori, di reddito e di potere d'acquisto.

DELOCALIZZAZIONE

E' lo spostamento in altri paesi di processi produttivi o fasi di lavorazione. La necessità di abbattere i costi per essere competitivi, soprattutto nei settori tradizionali a basso valore aggiunto, ha stravolto le logiche esistenti, cioè produzione vicino alle materie prime o in prossimità dei mercati di

sbocco. Il peso fiscale, il costo del lavoro, le relazioni sindacali e le opportunità offerte dalla logistica la fanno da padrone, anche se non sempre in modo leale e rispettoso delle regole e delle persone coinvolte.

DEMOCRAZIA ECONOMICA

E' la partecipazione dei lavoratori e delle loro organizzazioni di rappresentanza alla vita delle imprese, in varie forme. Tra di esse l'azionariato dei dipendenti, i diritti di informazione e di consultazione, la presenza in organismi societari come il CDA o il Consiglio di Sorveglianza.

DEMOCRAZIA SINDACALE

Si intende l'applicazione delle regole della democrazia rappresentativa e, in taluni casi concordati, della democrazia diretta, alla vita interna delle organizzazioni sindacali, ai loro reciproci rapporti e a quelli tra esse e i lavoratori. Di particolare importanza è la definizione delle regole per l'approvazione delle piattaforme rivendicative e la validazione degli accordi.

DERIVATI

Future e Swap i più noti, sono strumenti il cui valore è basato sulla valutazione di mercato di altri prodotti finanziari (azioni, indici, valute, etc.). Vengono utilizzati dalla speculazione finanziaria e contrattati in molti mercati privi di regolamentazioni e quindi alternativi alle borse ufficiali. Consentono di trasferire il rischio di credito ad una attività sottostante dando quindi copertura al soggetto "titolare" e

riversandolo su chi si presta. L'uso spregiudicato dei derivati è in gran parte responsabile della grave crisi finanziaria mondiale apertasi nel 2008.

DIALOGO SOCIALE

Avviato nella UE dal 1985, è una consultazione in cui sono coinvolte le parti sociali, associazioni in rappresentanza delle imprese e sindacati in rappresentanza dei lavoratori. Ha prodotto pareri comuni di rilevante importanza in materia di crescita economica, nuove tecnologie, istruzione e formazione professionale che la Commissione Europea ha opportunamente considerato. Rispetto alla concertazione non prevede necessariamente un accordo tra parti sociali e governi.

DOMANDA AGGREGATA

E' la domanda di beni e servizi richiesti dal sistema economico in un certo periodo di tempo e ne rappresenta la potenzialità produttiva globale. Ne fanno parte i consumi delle famiglie, la spesa delle imprese per gli investimenti e la spesa in beni e servizi del settore pubblico. Viene rappresentata compiutamente anche attraverso l'offerta reale di moneta, il livello di imposizione fiscale, il consumo autonomo a prescindere dal reddito e la sensibilità dell'investimento rispetto alle variazioni del livello produttivo dell'economia.

DUE DILIGENCE

Si intende quel processo analitico che prende in esame il valore e le condizioni di un'azienda o di un suo ramo e quindi l'insieme di attività che consentono di valutare lo stato di

un'azienda, compresi i rischi di fallimento e le potenzialità di mercato. E' finalizzata, in genere, all'acquisizione di un'impresa, con attento esame della struttura societaria, fattori di successo e di debolezza, nonché gli aspetti fiscali e legali.

DUMPING

Termine inglese che indica, nell'ambito del diritto internazionale, una procedura di vendita di un bene o di un servizio su di un mercato estero (mercato di importazione) ad un prezzo inferiore rispetto quello di vendita (o addirittura a quello di produzione) del medesimo prodotto sul mercato di origine (mercato di esportazione). Le vendite in dumping sono disciplinate dalle norme internazionali antidumping in quanto capaci di determinare gravi distorsioni sui mercati.

E_{BITDA}

E' un indice di bilancio che misura l'utile di impresa prima degli interessi, delle imposte, delle tasse e degli ammortamenti, esprimendone il reale risultato in termini di business.

ECONOMIE DI SCALA

Locuzione usata in economia per indicare la relazione esistente tra aumento della scala di produzione e diminuzione del costo medio unitario di prodotto. Alla base di economie di scala vi possono essere fattori tecnici, statistici, organizzativi o connessi al grado di controllo del mercato.

EFFICIENZA

Rapporto tra i risultati raggiunti e gli sforzi necessari per ottenerli. Un sistema, quindi, si dice efficiente se consente di ottenere gli obiettivi prefissati con un utilizzo ottimale delle proprie risorse, annullando, cioè, qualsiasi spreco (tempo, denaro, etc.).

ENTI BILATERALI

Organismi nazionali o territoriali costituiti tra le parti sociali attraverso la contrattazione per la gestione di particolari aspetti della vita delle imprese e della tutela dei lavoratori. Di particolare rilevanza la gestione degli ammortizzatori sociali, forme mutualistiche assistenziali, la formazione professionale e, in prospettiva, il mercato del lavoro.

EQUILIBRIO ECONOMICO

Si intende la capacità dell'impresa di coprire i costi di gestione con i propri ricavi, facendo fruttare adeguatamente il capitale dei soci.

EQUILIBRIO FINANZIARIO

E' la capacità dell'impresa di fronteggiare nel breve periodo i propri impegni, assicurando equilibrio alle entrate e alle uscite senza buchi di cassa. Si mantiene nel periodo medio - lungo analizzando il finanziamento più vantaggioso ed investendo con mezzi propri o di terzi.

EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDA (ESL)

Le agevolazioni alle imprese sono calcolate in ESL, misura delle quantità di aiuto erogato. Legata a parametri UE, che

limita le agevolazioni suddette, il valore ESL è calcolato in percentuale sulle spese ammissibili all'investimento. **L'EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA (ESN)** è invece l'ammontare delle agevolazioni detratte le imposte fiscali e ne misura il vantaggio concreto.

FILIERA

E' l'insieme dei passaggi che permettono, partendo dalla creazione, di realizzare un prodotto finito, arrivando fino alla commercializzazione.

FLESSIBILITA'

Termine ricorrente nel mondo del lavoro odierno, giuridicamente è un'insieme di norme che rendono il lavoro subordinato meno oneroso e vincolante per le imprese. Contrattualmente si intende invece una serie di forme di rapporti di lavoro diversi da quello a tempo indeterminato con aggiunta la possibilità di organizzare gli orari senza troppi vincoli e rigidità. Evocata ed invocata per rilanciare la competitività e incrementare la produttività unitamente al salario variabile, pur avendo in qualche misura garantito quote di occupazione e di reddito in tempi di stagnazione e di crisi, è da considerarsi il paradigma del modello produttivo attuale, assolutamente non in grado di avere strategia e visione di prospettiva.

FLEXSECURITY

E' un modello sociale che difende i lavoratori, non dal mercato, ma nel mercato, dove al centro sta la difesa del lavoratore e non per forza quella di un determinato posto di lavoro. Da noi se un lavoratore perde il posto precipita in un baratro, anche socialmente. Nel modello sopracitato lo stato garantisce il reddito arrivando a elargire indennità del 90% del salario per quattro anni, reinserisce il lavoratore nel mercato del lavoro e provvede anche al suo innalzamento professionale in cambio di obblighi formativi. Col nostro debito difficilmente praticabile.

FONDO SOCIALE EUROPEO

E' una linea di finanziamenti che l'Unione Europea eroga ai singoli stati membri per aiutarli a superare i problemi occupazionali creati dall'integrazione europea. In Italia il FSE finanzia la gran parte delle attività di orientamento e formazione.

FORDISMO

Da Henri Ford, la cui teoria sull'organizzazione del lavoro voleva rappresentare una razionalizzazione produttiva accorpendo piccole unità nella grande fabbrica al fine di eliminare diseconomie e guadagnare in volumi ed economie di scala. A tale scopo introdusse la catena di montaggio, rendendo il lavoratore semplice esecutore di un lavoro altamente parcellizzato, attraverso gesti ripetitivi. Tale teoria veniva poi estesa alla società con l'omologazione e

l'identificazione nei valori e nelle regole, finanche nei gusti, proposti dalle classi dirigenti detentrici del potere.

FORMAZIONE

Strumento essenziale per apprendere e aggiornarsi. Necessaria per entrare nel mondo del lavoro, per reinserirsi dopo l'esclusione, per riqualificarsi. Tutto ciò si riassume in un unico progetto definito Formazione Continua. In Italia essa si realizza attraverso i Fondi Interprofessionali, costituiti dalle parti sociali, ove le aziende versano lo 0,30% delle retribuzioni dei lavoratori.

FONDO EUROPEO ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Istituito per sostenere quei lavoratori che hanno perso il posto in conseguenza degli effetti della globalizzazione, il fondo finanzia formazione, riqualificazione, assistenza per il ricollocamento e attività autonome oltre che misure di protezione passiva come pensioni o indennità di disoccupazione. Il contributo può raggiungere, a richiesta accolta di un paese membro, il 65% delle domande presentate tra maggio 2010 e dicembre 2011. Il nostro paese ha presentato ad oggi 4 domande per la crisi occupazionale del tessile in Sardegna, Piemonte, Lombardia e Toscana.

FONDO SOVRANO

Sono denominati fondi sovrani alcuni speciali veicoli di investimento pubblici controllati direttamente dai governi dei relativi paesi, che vengono utilizzati per investire in strumenti

finanziari (azioni, obbligazioni, immobili) e altre attività i surplus fiscali o le riserve di valuta estera. I fondi sovrani sono nati soprattutto nei paesi esportatori di petrolio: Emirati Arabi Uniti, Qatar, Norvegia, ma anche Singapore, dove, grazie al rilevante surplus fiscale, il governo ha costituito il fondo Temasek, uno dei primi nati e uno dei più attivi, soprattutto nelle imprese del Sud-Est asiatico. Molto attivi sono anche i fondi sovrani di Abu Dhabi e quello di Dubai, che detiene una quota del 5% nella Ferrari.

FONDO DI GARANZIA

Gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico e da alcuni istituti di credito, concede una garanzia pubblica alle piccole e medie imprese per finanziamenti a lungo e medio termine, prestiti partecipativi, partecipazioni e altre operazioni previsti dalle vigenti disposizioni in materia di aiuti "de minimis".

FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

L'FMI nasce nel 1944 con gli accordi di Breton Woods ed ha la funzione di estendere il mercato attraverso la concessione di prestiti, prima per abbattere le tariffe doganali, poi per favorire lo sviluppo del libero mercato. Ne fanno parte 186 paesi con voto proporzionale al deposito immesso (l'Italia detiene il 3,2%). Controlla i finanziamenti ai paesi in via di sviluppo per accedere ai quali va presentato un piano di utilizzo e concordate le politiche economiche che facilitino il rientro dal deficit di bilancio e la restituzione del prestito.

FONDO SALVATAGGIO E RISTRUTTURAZIONE

IMPRESE

Istituito nel 2005 con una dotazione di 35 milioni di euro, è un sostegno non reversibile della durata massima di 6 mesi, non superiore a 5 milioni di euro, finalizzato al mantenimento dell'impresa per il tempo necessario ad elaborare un piano di ristrutturazione o liquidazione. Viene erogato in forma di garanzia solidale sui finanziamenti bancari contratti dall'impresa.

FONDO SOCIALE EUROPEO

Ha l'obiettivo di promuovere ed incrementare l'inclusione e la coesione sociale, combattendo i fenomeni di povertà, disegualianza e discriminazione per l'accesso al mercato del lavoro. Si avvale di finanziamenti tripartiti (UE, Stati nazionali e regioni) che ammontano, per le politiche di coesione, a 347 miliardi di euro per il periodo 2007-2013. Per l'Italia sono state individuate 5 priorità: **ADATTABILITA'**, cioè l'incentivazione e il sostegno alle PMI nel mercato globale con la predisposizione al cambiamento attraverso la formazione continua, interventi sull'organizzazione del lavoro e la mobilità tre aree geografiche e professioni; **OCCUPABILITA'**, con un'attenzione mirata agli immigrati e alle donne nell'accesso al mercato del lavoro, coniugando flessibilità e sicurezza e sviluppando misure contro il lavoro sommerso; **INCLUSIONE SOCIALE**, per la rimozione degli ostacoli che impediscono ai gruppi disagiati di trovare e conservare un lavoro; **CAPITALE UMANO**, per la

valorizzazione del quale serve integrare istruzione e formazione, certificando gli enti e creando reti tra università, centri di ricerca e aziende; **TRANSNAZIONALITÀ** e **INTERREGIONALITÀ**, per favorire la circolazione di buone pratiche tra Stati e il potenziamento, in alcune Regioni individuate (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), delle amministrazioni locali, attraverso formazione di funzionari e coordinamento tra enti.

FRANCHISING

Contratto per mezzo del quale un'impresa cede il diritto di utilizzare la propria ragione sociale e il proprio marchio, con relativa assistenza tecnica e consulenza sui metodi di lavoro, ad un soggetto terzo allo scopo di commercializzare suoi beni e servizi.

GLOBALIZZAZIONE

Logica ed irreversibile evoluzione di un sistema economico che si è allargato a realtà fortemente arretrate attraverso una forte integrazione degli scambi internazionali facilitata dalla generale riduzione dei costi di trasporto e comunicazione. Il fenomeno ha messo in crisi le attività produttive concentrate in occidente in alcuni settori più esposti alla concorrenza cioè con produzioni a basso valore aggiunto che, si effettuano nei paesi emergenti in via di sviluppo e vengono immesse sui mercati dei paesi più avanzati. La mancanza, in questo passaggio, di uno standard minimo di regole condivise ha

accelerato questo processo provocando ovunque rilevanti scompensi socio- ambientali ed un serio rischio di omologazione culturale e identitaria.

GREEN ECONOMY

L'economia verde assume un ruolo sempre più importante nel mondo causa lo sviluppo caotico e la distruzione del patrimonio ambientale, conseguenza del surriscaldamento del pianeta attraverso i micidiali gas serra. La green economy considera possibile lo sviluppo prescindendo dall'energia tradizionale (petrolio in primis). Utilizzo di energie rinnovabili e un modello di vita non consumistico, rivolto ad eliminare gli sprechi ed al riciclaggio dei rifiuti, la prospettiva.

HEDGE FUND

Fondi speculativi con l'obbiettivo di rendimenti costanti nel tempo, attraverso investimenti ad alto rischio ma guadagni elevati. I gruppi finanziari promotori devono avere molteplici interessi e società con funzioni di servizio come ad esempio attività di vendita degli immobili provenienti dalla riscossione dei mutui ipotecari. In Italia devono dichiarare la loro rischiosità ed il fatto che sono in deroga ai divieti stabiliti dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

HOLDING

Società finanziaria detta anche **Società Madre** che ha quote azionarie anche in altre società, giuridicamente autonome, di cui ne controlla la gestione. Il vantaggio di una holding è rappresentato dal frazionamento dei rischi tra le imprese e la capacità di attuare finanziamenti elevatissimi. Esistono diversi tipi di holding: le più comuni sono la holding **Finanziaria** conosciuta anche come holding **Pura** e la holding **Familiare**. Quest'ultima in Italia ha diverse espressioni come la **EXOR** (Agnelli) che raggruppa Fiat, Juventus, Alpitour e Intesa S.P., la **FININVEST** (Berlusconi) con Mediaset, Mondadori e Milan, la **CIR** (De Benedetti) etc.

IMMOBILIZZAZIONI

Si intendono quei beni contabilizzati nell'attivo di bilancio che, all'interno dell'impresa, non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano benefici economici in un arco temporale più lungo (detti anche "fattori produttivi a fecondità ripetuta"). Ad esempio: un macchinario, un automezzo, una licenza, un brevetto, una partecipazione, un titolo di credito.

INCORPORAZIONE

Acquisto di un'impresa da parte di un'altra. La società incorporante prende in carico l'attivo e il passivo della società incorporata che sparisce. La crescita esterna è spesso il modo

più rapido per raggiungere una dimensione critica sufficiente o per accedere ai mercati esteri.

INFLAZIONE

E' l'effetto dell'aumento generale dei prezzi che determina una perdita del potere d'acquisto. Vale a dire che una determinata quantità di denaro non ha più lo stesso valore per cui non è più sufficiente ad acquistare la stessa quantità di merce o di servizi. Per difendere i salari dall'inflazione, con il nuovo modello contrattuale, si prende a riferimento l'IPCA, l'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato a livello europeo.

INFRASTRUTTURE

Attrezzature che permettono ad un paese di svilupparsi (strade, porti, ospedali, ferrovie, etc.), senza le quali l'economia non evolve e il sistema perde in competitività.

INVITALIA

E' una società pubblica che ha come azionista il Ministero dell'Economia. La sua missione è l'attrazione degli investimenti esteri nel nostro paese, accrescendone la competitività, con particolare riferimento al mezzogiorno. Nasce dalle ceneri di Sviluppo Italia per promuovere lo sviluppo territoriale anche attraverso incubatori di impresa e può intervenire, seppur in forma temporanea, nel capitale sociale delle aziende.

INTERINALE (LAVORO)

E' una forma di prestazione a tempo determinato introdotta dalla legge Treu, ampliata e modificata dalla legge Biagi e dal

decreto 276/03. Mette in campo tre attori: il lavoratore, l'impresa che si avvale della sua prestazione e l'Agenzia. Questi attori danno vita a due contratti: il primo tra l'Agenzia interinale e l'impresa, il secondo tra l'Agenzia e il lavoratore. Spesso sinonimo di precarietà è una espressione di flessibilità della prestazione che, su pressione del sindacato, ha raggiunto risultati significativi in termini di tutele e di stabilizzazione del rapporto.

INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA

Attività svolta dagli enti creditizi e finanziari autorizzati a fungere da tramite tra chi offre e chi è alla ricerca di finanziamento. Costituisce il finanziamento indiretto effettuato attraverso il mercato bancario e parabancario. Si dice disintermediazione quando le imprese ricorrono in minor misura alle banche o ad altri soggetti intermediari, per rivolgersi direttamente al mercato emettendo titoli.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fenomeno parallelo alla globalizzazione sinonimo di contesto competitivo rispetto al quale le imprese, soprattutto quelle minori, devono adattarsi e misurarsi. Per competere a livello internazionale serve un posizionamento di mercato, una struttura tecnico-organizzativa efficiente e un assetto finanziario adeguato. Le reti d'impresa (forme di cooperazione tra le PMI), le Camere di Commercio e la SIMEST offrono a tal riguardo appropriato supporto.

IPOTECA

Diritto reale concesso a favore di un creditore (esempio una banca) su un bene a garanzia di un prestito, senza che il debitore-proprietario del bene ne perda il possesso.

J OINT VENTURE

E' un accordo di collaborazione tra due o più imprese che può anche definire un nuovo soggetto giuridicamente indipendente. Le imprese che decidono di collaborare si danno l'obiettivo di realizzare un progetto di natura industriale o commerciale che veda l'utilizzo sinergico delle risorse ma anche un'equa suddivisione dei rischi legati all'investimento.

K NOW-HOW

Letteralmente, sapere come esperienza, conoscenza, bagaglio di conoscenze tecniche, profonda conoscenza del processo di come operare in un determinato settore.

L EVERAGED BUYOUT (LBO)

Particolare tecnica di acquisizione di società che prevede la creazione di una società-veicolo creata appositamente (NewCo). Nella NewCo affluiscono le risorse finanziarie attraverso il capitale o il debito. Poi, sulla base delle convenienze fiscali e normative e della tipologia di azienda si

verificano due possibilità: fusione per incorporazione tra la società target (incorporata) e la NewCo (incorporante), oppure la società preesistente conferisce gli asset, vale a dire i cespiti, nella NewCo, ricevendone partecipazioni. L'operazione può avere come investitori il management della società o management di altre società, affiancati da altri investitori. Si entra nella compagine sociale o con il capitale sociale o tramite indebitamento finanziario, ripagato poi generalmente con i flussi di cassa generati dall'impresa acquisita o con la vendita di rami d'azienda. Consentita in Italia dal 2003, questa operazione finanziaria necessita di 2 garanzie: un piano economico che indichi la provenienza delle risorse e gli obiettivi che si intendono raggiungere.

LEGGE OBIETTIVO

Strumento che consente, per il periodo 2002-2013, la realizzazione di infrastrutture pubbliche e di insediamenti produttivi strategici attraverso strumenti facilitatori quali: concorso di capitale privato mediante la finanza di progetto, limite di 6 mesi nell'approvazione dei progetti preliminari, valutazione del CIPE con regioni interessate ed eventualmente advisor e commissari straordinari delle proposte presentate e deroghe in materia di appalti pubblici.

MACROECONOMIA

Studia un sistema economico complesso analizzando le variabili economiche aggregate e le loro interdipendenze. A

differenza della microeconomia, che studia i comportamenti dei singoli operatori economici, considera le interazioni tra macro-variabili (Famiglie, Imprese, Stato, resto del Mondo) come risultato della somma dei comportamenti individuali.

MARKETING

E' un ramo dell'economia che si occupa dello studio descrittivo del mercato e dell'analisi dell'interazione del mercato e degli utilizzatori con l'impresa. Marketing significa letteralmente "piazzare sul mercato" e comprende quindi tutte le azioni aziendali destinate al piazzamento dei prodotti, considerando come finalità il maggiore profitto e come casualità la possibilità di avere prodotti capaci di realizzare tale operazione.

MERCATO

Sistema di scambio sul quale si fonda la nostra economia (di mercato, appunto), misura l'efficienza o meno del modello capitalistico. Figura centrale del mercato è il consumatore, che tutelato teoricamente dalla concorrenza tra imprese va difeso da frodi o interessi eventualmente coalizzati ai suoi danni. Da qui la nascita di numerose associazioni che, insieme al soggetto istituzionale preposto (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), svolgono questa funzione.

MONOPOLIO

E' la situazione in cui un prodotto o un servizio vengono offerti da un unico soggetto, che, potendo condizionare il mercato, può decidere il prezzo più alto ottenibile. Al

contrario, il prezzo di concorrenza o prezzo naturale è il più basso che possa essere accettato. E' configurabile come una sorta di comportamento fraudolento mirato all'aumento del guadagno a scapito della collettività.

MULTINAZIONALE

E' un'impresa, di norma una società, che organizza la sua produzione in almeno due paesi diversi e che ha quindi almeno una "controllata" (se la multinazionale ne controlla tra il 10 e il 50% delle azioni) o una "filiale" (nel caso la multinazionale ne controlli più del 50% delle azioni). In genere la produzione è dislocata ma i centri decisionali e di ricerca vengono mantenuti nel paese di origine.

NUCLEARE

Tipo di energia prodotta attraverso la fissione o la fusione del nucleo di un atomo, è un tema presente nel dibattito politico e sociale da oltre 30 anni, che divide l'opinione pubblica sostanzialmente per ragioni di sicurezza ambientale e sociale. Oggetto di referendum che nel 1987 ne sancirono l'abbandono, è tornato alla ribalta per l'alto costo che condiziona la nostra economia e l'elevato inquinamento causati dall'energia tradizionale. La legge 99 del luglio 2009 ne reintroduce la possibile produzione, stabilendo sei mesi di tempo per i decreti attuativi in fatto di localizzazione di impianti, deposito dei rifiuti radioattivi e relativi indennizzi alle popolazioni interessate. Termini ampiamente scaduti.

OBBLIGAZIONE

Titolo di debito (chiamato anche bond) emesso da società o ente pubblico che attribuisce al suo possessore il diritto al rimborso del capitale più un interesse su tale somma. Lo scopo di un'emissione obbligazionaria è il reperimento di liquidità da parte dell'emittente. Viene rimborsata a scadenza in unica soluzione mentre gli interessi (cedole) sono liquidati periodicamente.

OPA (OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO)

Operazione per mezzo della quale un soggetto (persona fisica, società o altro) si impegna pubblicamente ad acquistare, in tutto o in parte, azioni di una società quotata in borsa. La proposta può essere volontaria o imposta dalla legge, regolata in contanti o scambiando titoli, può essere amichevole (concordata con la società obiettivo) od ostile.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (O.I.L.)

Nasce nel 1919 per affrontare i problemi del lavoro nei paesi industrializzati rappresentando da subito un originale tentativo di dialogo sociale della cui commissione fanno parte rappresentanti dei governi, dei lavoratori e degli imprenditori. Dopo la seconda guerra mondiale diventa agenzia dell'ONU in tema di diritti fondamentali e discriminazioni del lavoro

sancendo la libertà di associazione quale diritto essenziale, ancora di grande attualità.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Introdotta nel dibattito economico e sociale dall'americano Taylor, si basava allora su un sistema di gestione e direzione del lavoro centrata su un'analisi approfondita dei tempi e metodi, ossia di ritmi e strumenti standardizzati con il lavoratore nel ruolo di mero esecutore di compiti assegnati. Oggi l'organizzazione del lavoro tende ad essere meno rigida e più permeabile e ricettiva delle istanze dei lavoratori che quindi diventano soggetti attivi, con cui sviluppare una dialettica nell'interesse dell'impresa complessivamente intesa.

OUTSOURCING

Letteralmente "approvvigionamento all'esterno", è il processo di esternalizzazione, cioè passaggio a terzi, di attività o funzioni che non costituiscono le competenze chiave (core business) di un'impresa. Come i servizi di pulizia, di trasporto, di manutenzione, di sicurezza, di elaborazione dati etc., che vengono in genere affidati ad aziende specializzate con l'intenzione di ridurre i costi ed efficientizzare il servizio.

PARTECIPAZIONE

Regolata dalla Costituzione all'art. 46, che riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare alla gestione dell'impresa, questa tematica è sempre stata al centro dell'elaborazione politico-

programmatica della Uil, mentre altri l'hanno sempre trattata come residuale. Sempre più ricorrente ed attuale nel dibattito sindacale, consiste nel coinvolgimento dei lavoratori nelle decisioni aziendali e nella ripartizione degli utili, cose poco praticate in Italia. La cogestione tedesca è per noi il modello di riferimento e prevede che, accanto al consiglio di amministrazione vi sia il consiglio di sorveglianza, paritetico, che rappresenti quindi lavoratori e azienda, con poteri decisionali. Altra forma è la partecipazione agli utili, un sistema retributivo nel quale parte degli utili aziendali vengono ridistribuiti si da identificare il lavoratore negli interessi dell'impresa.

PARTI SOCIALI

Tutti i soggetti che esercitano la contrattazione collettiva: le associazioni sindacali in rappresentanza dei lavoratori e le imprese rappresentate dalle loro associazioni.

PATTO PER LA CRESCITA

Necessario per coniugare crescita ed occupazione, incrementare la competitività ed innovare profondamente il sistema di relazioni sindacali perché la condizione del nostro Paese lo richiede. Ciò significa abbandonare definitivamente l'approccio conflittuale e la logica dei rapporti di forza dove una parte deve prevalere sull'altra. Rilanciare la produttività consentendo maggiori retribuzioni anche attraverso la riforma fiscale oltre che la detassazione del salario di risultato può rappresentare la giusta direzione.

PATTO DI STABILITA'

Firmato da 16 paesi europei aderenti all'euro, punta a garantire la disciplina di bilancio dei paesi membri, fissa le regole comuni ed il tetto del 3% nel rapporto deficit-Pil, contribuendo alla stabilità monetaria. La sua versione ultima prevede lo sfioramento del 3% "di poco e temporaneamente", una mediazione raggiunta tra "rigoristi" e altri paesi tra cui l'Italia.

PENSIONE COMPLEMENTARE

Accantonamento volontario che assicura ai lavoratori una prestazione pensionistica integrativa o aggiuntiva rispetto alla prestazione del regime obbligatorio (vedi anche Previmoda).

PIANI DI INNOVAZIONE INDUSTRIALE

Sono dei progetti che nell'ambito di Industria 2015 si muovono all'interno di 5 macro aree che riguardano l'Efficienza Energetica, la Mobilità Sostenibile, Nuove Tecnologie per il Made in Italy, già lanciati come bandi, oltre a Nuove Tecnologie per la Vita e Tecnologie Innovative per i Beni Culturali. L'idea di fondo è quella di definire obiettivi strategici per il nostro futuro industriale e tecnologico e rafforzare la competitività del sistema produttivo attraverso la sinergia pubblico-privato per intervenire sulle storiche carenze strutturali che penalizzano lo sviluppo come la scarsa collaborazione tra università e aziende e la frammentarietà del tessuto produttivo che disperde gli incentivi e rende difficoltose la ricerca e l'innovazione.

PIL (PRODOTTO INTERNO LORDO)

E' una grandezza aggregata macroeconomica che esprime il valore complessivo di beni e servizi prodotti all'interno di un paese in un certo intervallo di tempo (solitamente un anno) e destinati ad usi finali (consumi finali, investimenti, esportazioni nette). A partire dal Pil è definibile il reddito pro-capite, pari al rapporto tra il Pil e il numero dei cittadini.

POLITICA DEI REDDITI

L'insieme di decisioni e orientamenti di politica economica, condiviso da governo e parti sociali, finalizzato ad una crescente equità nella distribuzione del reddito e a favorire lo sviluppo attraverso il contenimento dell'inflazione e dei redditi nominali. Ne sono strumenti politiche contrattuali e salariali coerenti, il controllo sui prezzi e il contenimento delle tariffe.

POTERE D'ACQUISTO

Quantità di beni e servizi che possono essere acquistati con una certa somma di denaro. Il potere d'acquisto dipende dall'evoluzione dei prezzi ossia dall'inflazione.

PREVIMODA

Fondo di pensione complementare per i lavoratori dipendenti del settore Tessile-Abbigliamento-Moda.

PRIVATE EQUITY

E' forma di investimento mediante la quale un investitore istituzionale (fondo) rileva quote di una società, anche quotata in borsa, sia acquisendo azioni di terzi che sottoscrivendo

azioni di nuova emissione, apportando così nuovi capitali. La filosofia di questi fondi di private equity consiste nel generare forti liquidità nel breve e medio periodo attraverso acquisizioni di aziende o marchi conosciuti, anche in difficoltà o stressate finanziariamente.

PRODUTTIVITA'

E' la quantità di lavoro che serve a produrre un bene. La produttività Paese è il rapporto tra Pil e persone attive ed è determinante per qualificare il tenore di vita di una popolazione. Nella classifica mondiale l'Italia, in fatto di produttività è al 148° posto ed il tema è particolarmente avvertito dalle classi dirigenti. La mancata produttività non è comunque imputabile esclusivamente a fattori umani: lo sviluppo attraverso la ricerca, l'introduzione di nuove tecnologie nei processi produttivi e quindi il tasso di innovazione delle imprese è fattore rilevante, così come sono rilevanti fattori esterni alle aziende quali i costi energetici, la carenza di infrastrutture, la burocrazia, la malavita organizzata ecc. Anche il sindacato deve comunque assumersi le sue responsabilità nel concorrere ad innalzare questo parametro necessario a migliorare le performance aziendali e il tenore di vita del lavoratore.

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Introdotta con la legge 662 del 1996 prevede che interventi coinvolgenti soggetti pubblici e privati con decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico dello Stato, delle

Regioni, Province e Comuni, possano essere regolati dai seguenti strumenti:

- 1) **Intesa Istituzionale di Programma**, attraverso la quale Governo e Regioni interessate stabiliscono gli obiettivi da conseguire;
- 2) **Accordo di Programma Quadro**, (vedi voce apposita del presente glossario);
- 3) **Patti Territoriali**, cioè un accordo tra enti locali, parti sociali e altri soggetti con obiettivo la promozione dello sviluppo locale;
- 4) **Contratto di Programma**, da stipulare tra le amministrazioni statali, grandi imprese, consorzi di pmi e distretti industriali;
- 5) **Contratto d'Area**, strumento di accordo tra amministrazioni locali, sindacato e imprenditori finalizzato allo sviluppo ed alla creazione di nuova occupazione nelle aree di crisi.

PROFITTO

E' l'utile di un'impresa, ossia la differenza tra il valore del prodotto venduto ed il suo costo di produzione. Ha tre funzioni: remunera il capitale di rischio e il lavoro, rappresenta un obbligo all'efficacia e permette di distaccare risorse per finanziare altri investimenti.

QUOTE CONTRATTUALI

Richiesta effettuata dai sindacati firmatari di contratti ai lavoratori non iscritti al sindacato. La pratica sindacale di rinnovare i contratti estendendo i benefici a tutti finisce per premiare i comportamenti opportunistici dei non iscritti (Mancur Olson, sociologo americano).

QUOZIENTE FAMILIARE

Proposta ecclesiastica nata con l'obiettivo di sostenere le famiglie attraverso la ripartizione del carico fiscale sul numero dei componenti il nucleo. Idea semplice e apparentemente di buon senso comporterebbe alcuni rischi e qualche contraddizione, oltre a non cogliere i mutamenti della nostra società, come documentato dall'ISFOL: ne beneficerebbero maggiormente le famiglie a monoreddito alto con un figlio, apparirebbe disincentivante per l'occupazione femminile e scatenerrebbe il problema dell'inclusione delle famiglie di fatto.

RECESSIONE

Condizione macroeconomica caratterizzata da livelli di attività produttiva più bassi di quelli che si potrebbero ottenere usando completamente ed in maniera efficiente tutti i fattori produttivi a disposizione. Negli USA si parla di recessione quando il PIL reale diminuisce per almeno due trimestri

consecutivi. In Italia è recessione quando il PIL è inferiore dell'1% rispetto all'anno precedente, se la variazione è minore si parla di crisi economica.

RETI DI IMPRESA

Modello organizzativo per migliorare le performance competitive del sistema produttivo. La specificità consiste in un'aggregazione tra imprese, con forme stabilite di collaborazione e coordinamento, per rispondere efficacemente, con adeguata massa critica, alle sfide del mercato globale. Non circoscritte ad ambiti territoriali ben delimitati come i Distretti, possono contare in rilevanti agevolazioni fiscali e sono considerate, dal punto di vista giuridico, alla pari delle società consortili.

REINDUSTRIALIZZAZIONE

Procedura che prevede la ricollocazione di attività produttive nel preciso ambito territoriale che già le ospitava. L'operazione può rendersi necessaria quando una grande azienda decide di abbandonare un sito o al fine di recuperare aree industriali inquinate, dove i referenti della reindustrializzazione sono i lavoratori precedentemente occupati. Sono disponibili allo scopo incentivi pubblici che variano in relazione all'area geografica.

SALARIO

E' una fonte originaria di reddito, insieme al profitto e alla rendita, derivata però dal lavoro (il profitto è derivato dalla amministrazione di capitale e la rendita da capitale non impiegato personalmente). La sua entità dipende dai contratti quindi può essere contrattata attraverso regole che ne stabiliscono quantità minime in relazione al costo della vita. Dicesi salario reale quando la retribuzione mantiene intatta la sua capacità di acquisto, oppure salario nominale. Così come esiste il salario per obiettivi, quando una quota di retribuzione è incentivante rispetto a un traguardo da raggiungere. Il salario di partecipazione è invece una forma di retribuzione che una parte di sindacato (Uil compresa) intende perseguire, legata agli utili aziendali che gli stessi lavoratori contribuiscono a generare.

SIMEST

E' una finanziaria dedita allo sviluppo delle imprese italiane all'estero, con relativa assistenza per gli imprenditori, e alla promozione dell'internazionalizzazione. Il suo pacchetto azionario è governativo per il 76%. La parte rimanente è suddivisa fra le maggiori banche, grandi aziende e importanti associazioni imprenditoriali come Confindustria, Ance, Smi e le associazioni industriali di Roma, Bologna e Torino.

SMALL BUSINESS ACT

Iniziativa europea recepita dai governi nazionali, vuole creare un ambiente favorevole alla PMI, agevolando in particolare donne e immigrati mediante l'eliminazione di ostacoli amministrativi con procedure semplificate e un accesso più agevole agli appalti pubblici. Il Ministero dello Sviluppo Economico, anche al fine di affrontare l'emergenza economica ha aperto un tavolo per facilitare tra le altre la soluzione di problematiche quali l'accesso al credito, i tempi di pagamento e la capitalizzazione delle imprese.

STAFF LEASING

Reintrodotta nella nostra legislazione con la finanziaria 2010, sostituisce il lavoro interinale e consiste in una somministrazione di manodopera da parte di un'agenzia autorizzata ad un'azienda utilizzatrice. Questo strumento prevede forti incentivazioni per il somministratore: 1200 euro per un'assunzione a tempo indeterminato di durata non inferiore a due anni, 800 euro per un contratto a termine con durata da uno a due anni e ulteriori incentivi variabili tra i 2500 e i 5000 euro per l'avviamento al lavoro di disabili.

STATO PATRIMONIALE

Prospetto che mette in evidenza la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa. E' composto da due sezioni: l'attivo, che riporta l'insieme degli investimenti fatti dall'impresa e il passivo, che riporta le fonti di finanziamento utilizzate per realizzare gli investimenti stessi.

SUBAPPALTO

Operazione con la quale un'impresa incarica un'altra di eseguire per suo conto un'opera o un servizio che gli erano stati commissionati, conservandone per intero la responsabilità economica di fronte al committente. Tale contratto è in genere finalizzato a ridurre i costi.

SUSSIDIARIETA'

E' un principio regolatore che riguarda i rapporti tra Stato e società ed esalta il valore dei cosiddetti corpi intermedi, cioè quelle aggregazioni sociali come la famiglia e le associazioni che svolgono determinate funzioni in modo libero e indipendente. Nella sussidiarietà lo Stato non deve fare ciò che i cittadini possono fare da soli, intervenendo però, per quanto necessario, quando il singolo o i gruppi aggregati si trovano in situazioni di difficoltà.

TOBIN TAX

Da James Tobin economista e premio Nobel che la propose nel 1972, è una tassa che vuole colpire le transazioni finanziarie dei mercati valutari con lo scopo di rendere più difficili le speculazioni. Prevede un'aliquota variabile dallo 0,05 all'1% da destinare alla comunità internazionale e, se applicata internazionalmente, garantirebbe ogni anno 166 miliardi di dollari, il doppio della somma necessaria per sradicare oggi nel mondo la povertà estrema.

U_{AW}

United Auto Worker, è il sindacato americano dei lavoratori dell'auto con un milione di aderenti tra lavoratori attivi e pensionati (in molti Paesi i pensionati rimangono nel sindacato della categoria di provenienza). La Uaw, che è l'interlocutore di Fiat nella vicenda Chrysler, azienda fallita che ha ricevuto dal governo Usa un sostegno di almeno 3 miliardi di dollari, possiede il 55% delle azioni Chrysler e, in un sistema di relazioni sindacali cooperativo, ha accettato un ridimensionamento salariale pur di salvare impianti, produzione e occupazione.

VENTURE CAPITAL

E' l'apporto di capitale di rischio di un investitore per finanziare l'avvio o la crescita di un'attività in settori ad elevato potenziale di sviluppo su prodotti innovativi e tecnologicamente avanzati. L'obiettivo è quello di realizzare un guadagno elevato mediante la successiva cessione delle partecipazioni acquisite, per questo motivo anche il rischio è alto. Due società conosciute, nate attraverso operazioni di venture capital, sono Google e Tiscali.

WELFARE STATE

Lo Stato Sociale è la più importante conquista del ventesimo secolo e segna una rottura epocale rispetto ai periodi precedenti dove l'assistenza, generalmente intesa, non era compito dello Stato. Il peso e l'influenza politica dei partiti "operai" e del sindacato hanno profondamente condizionato questo cambiamento e, insieme, la vita degli individui, così da rendere costante la presenza dell'Istituzione nella quotidianità. Sviluppatisi sempre più dal dopoguerra attraverso i principi di eguaglianza, cooperazione e solidarietà, agli inizi degli anni sessanta ebbe un impulso attraverso interventi sulle pensioni minime, l'istituzione di un fondo per la pensione sociale, le trattenute Gescal per consentire ai lavoratori il possesso di una casa dignitosa e così via. Oggi il Welfare State è in crisi ovunque, attaccato dal liberismo ma anche da condizioni oggettivamente mutate come i pesanti indebitamenti degli stati, le situazioni demografiche, la bassa natalità, quindi non più in grado di garantire il livello tradizionale di prestazioni sociali. In ciò divergono ancora le politiche tra destra e sinistra.

ZONE URBANE FRANCHE (ZUF)

Sono aree fra comuni di dimensione minima previste dalla legge 296 del 2006 e riconfermate dalla 244 del 2008. In

queste zone sono previste agevolazioni fiscali e previdenziali per rafforzare la crescita imprenditoriale ed occupazionale. Per 5 anni le imprese possono contare sull'esenzione delle imposte sui redditi, sull'esenzione dell'Irap, dell'Ici e sull'esonero dei contributi previdenziali. 22 le città individuate, caratterizzate da forte disagio sociale.

Ciò significa che il venir meno degli adempimenti, assolti in precedenza, con il succedersi di esplicite manifestazioni di inattendibilità economica – finanziaria, determinano lo stato di insolvenza.



Per tutti i tuoi problemi con la dichiarazione dei redditi, l'indennità di disoccupazione, i trattamenti di famiglia, la pensione... appoggiatevi a noi!

Numero verde
800.085.303



Per conoscere la sede UIL più vicina.

COSTRUIAMO INSIEME IL TUO FUTURO

Chi è Previmoda?

PREVIMODA è il **Fondo Pensione Complementare** a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria tessile e abbigliamento, delle calzature, della lavorazione pelle - cuoio, dei giocattoli, degli occhiali, delle penne, delle spazzole - pennelli - scope, delle lavanderie industriali, degli ombrelli e dei retifici da pesca.



Fondo Pensione

Il tuo *futuro* è con noi.

Qual è l'obiettivo di Previmoda?

Tutelare il tenore di vita degli associati.

Previmoda nasce dalla contrattazione nazionale collettiva per assicurarti una pensione integrativa a quella dell'Inps che, a seguito delle recenti riforme, sarà per i più giovani nettamente inferiore a quella ricevuta dai pensionati di oggi.

I vantaggi dell'adesione a Previmoda

- ✓ Costruire una **pensione integrativa** risparmiando senza fatica.
- ✓ Beneficiare del **contributo azienda** dovuto solo nel caso d'iscrizione a Previmoda.
- ✓ Ottenere rilevanti **vantaggi fiscali** grazie alla deducibilità dei contributi e a una tassazione agevolata rispetto a quella dell'azienda.
- ✓ Avere maggiori **garanzie e tutele** in quanto, in qualità di associato, partecipi attivamente alla vita del fondo.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTACI AI SEGUENTI RECAPITI:
PREVIMODA Fondo Pensione • Viale Sarca, 223 • 20126 Milano • T. +39 02 66101340
F. +39 02 66105169 • fondo.previmoda@previmoda.it • www.previmoda.it

MESSAGGIO PROMOZIONALE RIGUARDANTE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI
Prima dell'adesione leggere la Nota Informativa, lo Statuto e il Progetto Esemplificativo Standardizzato.

MARZO 2011

Sezione Formazione ed Informazione

Segreteria Nazionale

Via del Viminale, 43
00184 Roma

Tel.: 06. 4883486-4874019

Fax: 06. 4819421

E-mail: uilta@uilta.it

Sito web: www.uilta.it

